

Corso pratico sulle procedure operative e gli adempimenti della normativa antiriciclaggio

Presentazione

Per consentire la corretta applicazione delle disposizioni in materia di antiriciclaggio e contrasto del finanziamento del terrorismo, l'art. 54 del decreto legislativo n. 231 del 16.11.2007 richiede a tutti i destinatari di provvedere all'adeguata formazione del personale e dei propri collaboratori. Il corso fornisce le nozioni teoriche e gli strumenti operativi essenziali attraverso l'esposizione dei contenuti del fenomeno del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e della relativa disciplina di contrasto. Particolare attenzione sarà data alle disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni derivanti dal provvedimento della Banca d'Italia del 10 marzo 2011. L'apparato dei presidi antiriciclaggio verrà sviscerato nelle sue varie articolazioni. Si prenderanno in considerazione, fra l'altro, alcuni documenti – e le relative problematiche – di elevato interesse pratico, quali ad es. il titolare effettivo, la valutazione del rischio riciclaggio, l'iter di segnalazione delle operazioni sospette, ecc.. Nella rigorosa osservanza del dettato normativo, il taglio è concreto e immediato.

Destinatari

L'antiriciclaggio coinvolge tutto il personale dipendente di una banca o di un intermediario, gli organi gestori (amministratori e direttori), nonché i membri del collegio sindacale e del comitato di controllo costituito per la vigilanza sul rispetto dei modelli di organizzazione e controllo di cui al d. lgs. n. 231/01, oltre ai collaboratori esterni, come gli agenti in attività finanziaria ed i fornitori convenzionati, che collaborano con l'intermediario preponente. Il Corso si rivolge a costoro, vale a dire a tutti, e, in modo specifico, al personale degli Uffici ITC, Amministrazione, Marketing, Commerciale, Legale, Auditing, Compliance, Organizzazione. A richiesta, sono possibili eventuali approfondimenti dedicati al personale degli Enti Amministrazione, Marketing, Commerciale, ITC, Legale, Auditing, Compliance, Organizzazione.

Programma

Il Corso si articola in cinque parti. Le prime tre, assai contenute, fungono da inevitabile premessa. Sono dedicate all'illustrazione dei reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, alla normativa antiriciclaggio ed ai soggetti (tenuti all'osservanza delle disposizioni e Autorità di controllo). La parte quarta – molto più ampia - segue la traccia di una Procedura aziendale antiriciclaggio. Nell'esaminare i singoli adempimenti posti dalla normativa, si sofferma di volta in volta sulle principali casistiche. Si articola in sette sezioni, rivolte all'esame pratico a) dell'organizzazione, delle procedure e dei controlli interni, b) dell'adeguata verifica della clientela, c) della registrazione e conservazione dei dati, d) della segnalazione delle operazioni sospette, e) dei limiti all'uso del contante e dei titoli al portatore, f) delle condotte necessarie per contrastare il finanziamento del terrorismo, nonché g) delle attività formative ormai divenute cogenti anche in questo settore. L'ultima parte accenna ai rapporti fra l'antiriciclaggio (d.lgs.231/07) e la responsabilità amministrativa degli enti (d.lgs. 231/01).

In dettaglio:

I - I reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

Fasi del riciclaggio
Repressione – sanzioni
Il rischio riciclaggio / finanziamento del terrorismo

II - Normativa antiriciclaggio 1991-2007-oggi

I principi

III - Destinatari e Autorità

Macrocategorie di soggetti
Autorità: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Comitato Sicurezza Finanziari, Unità Informazione Finanziaria, Vigilanza di settore, Polizia

IV - Gli adempimenti specifici attraverso l'esame di una Procedura Antiriciclaggio aziendale:

Traccia di procedura

1. Organizzazione procedure controlli interni
Principi
Requisiti minimali
Organi aziendali e OdV
Presidi
Sanzioni (omissione comunicazione)

Funzione Antiriciclaggio
Responsabile delle segnalazioni di operazioni sospette
Revisione interna
Rete distributiva con mandato
Mediatori creditizi ed altri senza mandato
I gruppi
Specifiche attività: money transfer, società fiduciarie

2. Adeguata verifica della clientela

Identificazione
Titolare effettivo
Rischio. Profilo. Scopo
Tipologie di adeguata verifica
Obbligo di astensione e valutazione di eventuale segnalazione di
operazione sospetta
Sanzioni

3. Registrazione e conservazione dei dati

I dati
Registrazione e conservazione
La procedura Sara
Sanzioni

4. Segnalazione delle operazioni sospette

Illustrazione
Gli indici di Banca d'Italia e dell'UIF
Procedura aziendale di segnalazione delle operazioni sospette
Approfondimenti
Sanzioni

5. Limiti all'uso del contante e dei titoli al portatore

Obblighi. Mutamenti nel tempo
Assegni
Sanzioni
Comunicazione violazioni e sanzione

6. Finanziamento del terrorismo: Condotte

7. Formazione Condotte e sanzione

V - Rapporti fra l'Antiriciclaggio (d.lgs.231/07) e la Responsabilità amministrativa degli enti (d.lgs. 231/01)

Referenti in Assilea

*Katia Ricci - **Area Formazione** - Tel. 06 99703626 - Mob. 346 1092255*

*Ilaria Nanni - **Area Formazione** - Tel. 06 99703622*

*Emanuela Cioci - **Ufficio Qualità Formazione** - Tel. 06 99703630*